

ETTORE PINELLI

Giugno 2016

Ettore Pinelli è un artista caleidoscopico che sperimenta e si rinnova mantenendo salde le componenti identificative che delineano lo stile e il linguaggio della sua produzione artistica. I suoi disegni immortalano attimi evanescenti in una sintesi visiva ed espressiva, un equilibrio dinamico tipico solamente di chi padroneggia la tecnica del disegno.

Dalle opere dell'artista siciliano si intravedono contrasti e scene di lotta in divenire che hanno come protagonisti personaggi senza identità e animali feroci. In prima istanza queste immagini sembrano richiamare le figure che popolano *Los caprichos*, la celebre serie di acqueforti di Francisco Goya. Sia Ettore Pinelli che il maestro spagnolo realizzano le proprie opere a partire da uno studio sociologico nitido e disincantato: i lavori che prendono forma sono fortemente permeati della condizione della società contemporanea dei rispettivi autori, ma, mentre Goya condanna la sua epoca attraverso forme iraconde e grottesche, Pinelli si focalizza su relazioni ed equilibri cristallizzando situazioni di conflitto da cui emergono l'azione e l'istinto individuali.

L'artista dimostra come sfumature di uno stesso colore, metafora delle molteplici sfaccettature che formano e compongono un individuo, siano un prezioso mezzo espressivo declinabile ed estremamente personale come già era riuscita a mostrare Kathe Kollwitz attraverso i suoi disegni a carboncino, ricondotti alla corrente dell'espressionismo tedesco per la loro capacità di rappresentare la condizione umana.

Le opere di Ettore Pinelli, realizzate con pastelli, carboncini e fusaggini, sono costituite da superfici monocromatiche suggestive e oniriche, composizioni in evoluzione che inducono chi le osserva a indagare gli sviluppi e le forme in divenire: da spettatore ad attore svolgendo così un ruolo attivo nella creazione dell'opera compiuta.

Teresa Vitali
ArtGallery Milano